

VALORI LIMITE DI EMISSIONE IN ACQUE SUPERFICIALI E IN FOGNATURA

Decreto Legislativo 152/06 del 3 Aprile 2006, ALLEGATO 5 parte 3 – Tabella 3

N.	SOSTANZE	UDM	SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI	SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA(*)
1	pH		5,5-9,5	5,5-9,5
2	temperatura	°C	(1)	(1)
3	colore		non percettibile con diluizione 1:20	non percettibile con diluizione 1:40
4	odore		non deve essere causa di molestie	non deve essere causa di molestie
5	materiali grossolani		Assenti	Assenti
6	solidi sospesi totali ⁽²⁾	mg/L	≤ 80	≤ 200
7	BOD ₅ (COME O ₂) ⁽²⁾	mg/L	≤ 40	≤ 250
8	COD (come O ₂) ⁽²⁾	mg/L	≤ 160	≤ 500
9	alluminio	mg/L	≤ 1	≤ 2,0
10	arsenico	mg/L	≤ 0,5	≤ 0,5
11	bario	mg/L	≤ 20	-
12	boro	mg/L	≤ 2	≤ 4
13	cadmio	mg/L	≤ 0,02	≤ 0,02
14	cromo totale	mg/L	≤ 2	≤ 4
15	cromo VI	mg/L	≤ 0,2	≤ 0,20
16	ferro	mg/L	≤ 2	≤ 4
17	manganese	mg/L	≤ 2	≤ 4
18	mercurio	mg/L	≤ 0,005	≤ 0,005
19	nicel	mg/L	≤ 2	≤ 4
20	piombo	mg/L	≤ 0,2	≤ 0,3
21	rame	mg/L	≤ 0,1	≤ 0,4
22	selenio	mg/L	≤ 0,3	≤ 0,3
23	stagno	mg/L	≤ 10	-
24	zinco	mg/L	≤ 0,5	≤ 1,0
25	cianuri totali (come CN)	mg/L	≤ 0,5	≤ 1,0
26	cloro attivo libero	mg/L	≤ 0,2	≤ 0,3
27	solfori (come S)	mg/L	≤ 1	≤ 2
28	solfiti (come SO ₂)	mg/L	≤ 1	≤ 2
29	solfati (come SO ₃) ⁽³⁾	mg/L	≤ 1000	≤ 1000
30	cloruri ⁽³⁾	mg/L	≤ 1200	≤ 1200
31	fluoruri	mg/L	≤ 6	≤ 12
32	fosforo totale (come P) ⁽²⁾	mg/L	≤ 10	≤ 10
33	azoto ammoniacale (come NH ₄) ⁽³⁾	mg/L	≤ 15	≤ 30
34	azoto nitroso (come N) ⁽²⁾	mg/L	≤ 0,6	≤ 0,6
35	azoto nitrico (come N) ⁽²⁾	mg/L	≤ 20	≤ 30
36	grassi e olii animali/vegetali	mg/L	≤ 20	≤ 40
37	idrocarburi totali	mg/L	≤ 5	≤ 10
38	fenoli	mg/L	≤ 0,5	≤ 1
39	aldeidi	mg/L	≤ 1	≤ 2
40	solventi organici aromatici	mg/L	≤ 0,2	≤ 0,4
41	solventi organici azotati ⁽⁴⁾	mg/L	≤ 0,1	≤ 0,2
42	tensioattivi totali	mg/L	≤ 2	≤ 4
43	pesticidi fosforati	mg/L	≤ 0,10	≤ 0,10
44	pesticidi totali (esclusi i fosforati) ⁽⁵⁾ tra cui:	mg/L	≤ 0,05	≤ 0,05
45	- aldrin		≤ 0,01	≤ 0,01
46	- dieldrin	mg/L	≤ 0,01	≤ 0,01
47	- endrin	mg/L	≤ 0,002	≤ 0,002
48	- isodrin	mg/L	≤ 0,002	≤ 0,002
49	solventi clorurati ⁽²⁾	mg/L	≤ 1	≤ 2
50	escherichia coli ⁽⁶⁾	UFC/100ml	Nota	
51	saggio di tossicità acuta ⁽⁷⁾		Il campione non è accettabile quando dopo 24 h il numero degli organismi immobili è ≥ del 50% del totale.	Il campione non è accettabile quando dopo 24 h il numero degli organismi immobili ≥ del 80% del totale.

(*) I limiti per lo scarico in rete fognaria indicati in tab. 3 sono obbligatori in assenza di limiti stabiliti dall'autorità d'ambito o in mancanza di un impianto finale di trattamento in grado di rispettare i limiti di emissione dello scarico finale. Limiti diversi stabiliti dall'ente gestore devono essere resi conformi a quanto indicato alla nota 2 della tab. 5 relativa a sostanze pericolose.

(1) Per i corsi d'acqua la variazione massima tra temperature medie di qualsiasi sezione del corso d'acqua a monte e a valle del punto di immissione non deve superare i 3°C. Su almeno metà di qualsiasi sezione a valle tale variazione non deve superare 1°C. Per i laghi la temperatura dello scarico non deve superare i 30°C e l'incremento di temperatura del corpo recipiente non deve in nessun caso superare i 3°C oltre 50 metri di distanza dal punto di immissione. Per i canali artificiali, il massimo valore medio della temperatura dell'acqua di qualsiasi sezione non deve superare i 35°C, la condizione suddetta è subordinata all'assenso del soggetto che gestisce il canale. Per il mare e per le zone di foce di corsi d'acqua non significativi, la temperatura dello scarico non deve superare i 35°C e l'incremento di temperatura del corpo recipiente non deve in nessun caso superare i 3°C oltre i 1000 metri di distanza dal punto di immissione. Deve inoltre essere assicurata la compatibilità ambientale dello scarico con il corpo recipiente ed evitata la formazione di barriere termiche alla foce dei fiumi.

(2) Per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue urbane valgono i limiti indicati in tab. 1 e, per le zone sensibili anche quelli di tab. 2. Per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue industriali recapitanti in zone sensibili la concentrazione di fosforo totale e di azoto totale deve essere rispettivamente di 1 e 10 mg/L.

(3) Tali limiti non valgono per lo scarico in mare, in tal senso le zone di foce sono equiparate alle acque marine costiere, purché almeno sulla metà di una qualsiasi sezione a valle dello scarico non vengano disturbate le naturali variazioni della concentrazione di solfati o di cloruri.

(4) Sono inclusi in questo parametro PCB e PCT.

(5) Esclusi i composti come i pesticidi clorurati rientranti sotto i parametri 44, 45, 46, 47 e 48 [n.d.r.: per il parametro 44 il rinvio alla nota 5 che compare in GU appare non congruente; forse è un errore di redazione].

(6) All'atto dell'approvazione dell'impianto per il trattamento di acque reflue urbane, da parte dell'autorità competente andrà fissato il limite più opportuno in relazione alla situazione ambientale e igienico sanitaria del corpo idrico recettore e agli usi esistenti. Si consiglia un limite non superiore ai 5000 UFC/100 mL.

(7) Il saggio di tossicità è obbligatorio. Oltre al saggio su *Daphnia magna*, possono essere eseguiti saggi di tossicità acuta su *Ceriodaphnia dubia*, *Selenastrum capricornutum*, batteri bioluminescenti o organismi quali *Artemia salina*, per scarichi di acqua salata o altri organismi tra quelli che saranno indicati dall'ANPA in appositi documenti tecnici predisposti al fine dell'aggiornamento delle metodiche di campionamento ed analisi. In caso di esecuzione di più test di tossicità si consideri il risultato peggiore. Il risultato positivo della prova di tossicità non determina l'applicazione diretta delle sanzioni di cui al titolo V, determina altresì l'obbligo di approfondimento delle indagini analitiche, la ricerca delle cause di tossicità e la loro rimozione.